

IMMOBILI E FISCO

## Lo Stato ti fa pagare per ridurre il canone

■ Il fisco sugli immobili è caratterizzato da assurdit , paradossi e illogicit . Capita che vi siano proprietari disposti a concedere una riduzione del canone a un inquilino che rischia di diventare moroso, perch  non pi  in grado di pagare l'importo pattuito. Se locatore e conduttore concordano di formalizzare la riduzione, l'Agenzia delle Entrate fa presente che occorre registrare la modifica del contratto, per ridurre il carico d'imposte gravanti sul canone. Infatti, il minor introito del canone determina una minore base imponibile e dunque il paga-

mento di imposte ridotte. La registrazione, perch , costa 67 euro d'imposta fissa e per il bollo se ne vanno altri 14,62 euro per ogni foglio (pari a 100 righe). Dunque, venire incontro alle esigenze di un inquilino concedendogli una riduzione di canone ha un costo burocratico. Sarebbe auspicabile che, almeno in casi simili, si ponesse un limite alla voracit  del fisco, concedendo l'esenzione dagli oneri di bollo e registro nel caso di diminuzione del canone. Quella che ho appena indicato   una delle tante macroscopiche storture che   stata segnalata al Governo con la speranza che si possa rimediare.

**Giuseppe Gambini**  
Confedilizia

IL TIRRENO

13/06/2013